

Segnalazione di una nuova stazione laziale di *Malus florentina* (Zuccagni) C. K. Schneider e aggiornamento della sua distribuzione in Italia

M. GIARDINI e F. SPADA

ABSTRACT – *A new station of Malus florentina* (Zuccagni) C. K. Schneider in the Lazio region and an updating of its distribution in Italy - The finding of *Malus florentina* (Zuccagni) C. K. Schneider in the Cornicolani Mountains (Rome, central Italy), the third station in Latium, is reported. After the finding of this species first in northern, then in southern Latium, its recovery in the Cornicolani Mountains fills the distribution gap in the central portion of the region. An updating of this species distribution in Italy was carried out too.

Key words: Cornicolani Mountains, Italian distribution, Latium, *Malus florentina*

Ricevuto il 19 Maggio 2005
Accettato il 16 Novembre 2005

INTRODUZIONE

Malus florentina (Zuccagni) C. K. Schneider (Fig. 1) è una interessante ed enigmatica rosacea, descritta da Attilio Zuccagni nel 1809 su esemplari toscani dei pressi di Firenze con il nome di *Crataegus florentina*. Da quel momento ad oggi questo taxon è stato di volta in volta attribuito a ben 8 diversi generi, considerato come un ibrido interspecifico o intergenerico ed indicato con una incredibile sequenza di nomi diversi (BROWICZ, 1970).

Entità NE Mediterranea (PIGNATTI, 1982), è stata osservata oltre che in Italia anche in Serbia, Macedonia, Albania, Grecia e Anatolia (TERPÓ, 1968; BROWICZ, 1970).

DISTRIBUZIONE IN ITALIA

La presenza in Italia di *Malus florentina* è indicata da PIGNATTI (1982) per Emilia Romagna, Toscana, Marche, Campania e Basilicata.

Questa specie è stata successivamente rinvenuta nel Lazio (SCOPPOLA, 1991), in Calabria (BALLELLI, LATTANZI, 1993) e in Molise (LUCCHESI, 1995). In Umbria, dove sembra essere frequente (SCOPPOLA, 2000; BALLELLI, 2003), la sua presenza (sub *Crataegus florentina* Zucc.) è stata segnalata già nella prima metà del secolo scorso: “Dal Montaldini fu indicato il *Crataegus florentina* Zucc. dei boschi di Lisciano Niccone, non posso escluderlo, ma è utile averne conferma.” (BARSALI, 1931); la specie è poi



Fig. 1
Malus florentina (Zuccagni) C. K. Schneider in fiore. Poggio Cesi (Monti Cornicolani, Roma).
Malus florentina (Zuccagni) C. K. Schneider in blossom. Poggio Cesi (Monti Cornicolani, Roma).

indicata per la regione da BROWICZ (1970) e successivamente da vari altri autori (v. ad es. BIONDI *et al.*, 1990, 1993). Proprio in questa regione tra l'altro (Bacino di Gubbio) è stata anche descritta una nuova associazione, denominata *Roso arvensis* – *Maletum florentinae*, per i mantelli di vegetazione a *M. florentina* della serie collinare – planiziale acidofila della rovere (BIONDI *et al.*, 1990).

Per l'Abruzzo la presenza di questo melo è stata recentemente confermata. E' stato infatti osservato in località Bosco le Felciare, in boschi acidofili con *Quercus cerris*, *Q. robur* e *Carpinus betulus* [CONTI *et al.*, 2002, sub *x Malosorbus florentina* (Zuccagni) Browicz]. Per la regione esistevano in precedenza due sole segnalazioni, una generica per l'Abruzzo (TENORE, 1831, sub *Pyrus florentina* Targioni) e l'altra per Villavallelonga [GRANDE, 1924, sub *P. florentina* (Zucc.) Targ. Tozz.]. Pare inoltre che *M. florentina* sia stato raccolto nel 1864 anche in Liguria, nei dintorni di Sarzana (BROWICZ, 1970), ma per la regione non sono note segnalazioni recenti. In Fig. 2 sono



Fig. 2

Presenza in Italia di *Malus florentina* (Zuccagni) C. K. Schneider. P: PIGNATTI (1982); V: citata da vari autori ma non riportata in PIGNATTI (1982); S: SCOPPOLA (1991), prima segnalazione per il Lazio; C: CONTI *et al.* (2002), conferma della specie per l'Abruzzo; L: LUCCHESI (1995), prima segnalazione per il Molise; BL: BALLELLI, LATTANZI (1993), prima segnalazione per la Calabria; ?: presenza non confermata in tempi recenti.

Presence in Italy of *Malus florentina* (Zuccagni) C. K. Schneider. P: PIGNATTI (1982); V: mentioned by many authors but not by PIGNATTI (1982); S: SCOPPOLA (1991), the first finding for the Lazio region; C: CONTI *et al.* (2002), confirmation of the presence in the Abruzzo region; L: LUCCHESI (1995), the first finding for the Molise region; BL: BALLELLI, LATTANZI (1993), the first finding for the Calabria region; ?: the presence has not been confirmed in recent times.

indicate le regioni in cui *M. florentina* è stato fino ad ora segnalato.

M. florentina è stato rinvenuto per la prima volta nel Lazio a Monte Rufeno (SCOPPOLA, 1991), nel viterbese, in comune di Acquapendente. Nell'aggiornamento del "Prodromo della Flora Romana" ANZALONE (1994) considera pertanto rarissima questa specie nella regione. In un volumetto pubblicato nel 1995 SCOPPOLA riporta la notizia della raccolta di *M. florentina* nei Monti Ausoni da parte di Lucchese nel 1992 e ANZALONE (1996), a proposito della presenza di questa specie nel Lazio, riporta sia il dato di Monte Rufeno che quello relativo agli Ausoni. Successivamente, in un lavoro sulla flora vascolare della Riserva Naturale di Monte Rufeno, la stessa autrice (SCOPPOLA, 2000), tralasciando il dato relativo al Lazio meridionale, scrive che il "primo rinvenimento in questa località, unica nel Lazio, risale al 1991". Nello stesso anno tuttavia LUCCHESI, LATTANZI (2000) pubblicano l'"Atlante della Flora dei Monti Ausoni", nel quale segnalano, confermandola, la presenza di *M. florentina* in un bosco a *Quercus frainetto* Ten. tra Pisterzo e Amaseno.

LA NUOVA STAZIONE LAZIALE

Nel novembre 2001 *M. florentina* è stato rinvenuto nella Macchia di S. Angelo, che riveste il versante settentrionale della collina di Poggio Cesi (UTM: UG 12.57), in comune di S. Angelo Romano (Monti Cornicolani, Roma), un rilievo di notevole interesse storico-archeologico e naturalistico (GIARDINI, 2000) situato a circa 30 km a nord-est di Roma (Fig. 3). Dopo il rinvenimento di questa specie nel Lazio settentrionale prima e in quello meridionale poi, la sua presenza nei Monti Cornicolani assume un partico-

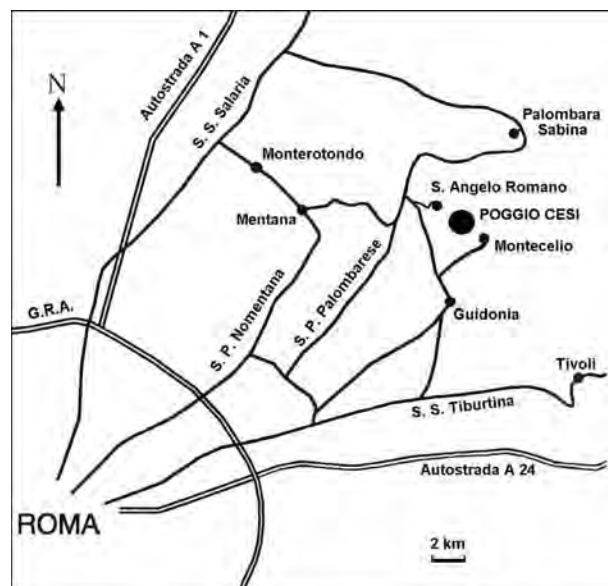


Fig. 3

Localizzazione della collina di Poggio Cesi (Monti Cornicolani).
Location of Poggio Cesi hill (Cornicolani Mountains).

lare interesse, venendo a colmare la lacuna distributiva riguardante la porzione centrale della regione laziale, nella quale probabilmente questa specie è più diffusa di quanto possa sembrare. Nella Macchia di S. Angelo - Sito di Importanza Comunitaria proposto (SICp IT6030015) - ceduo invecchiato dominato da *Quercus cerris* L. in parte avviato a fustaia, *M. florentina* risulta essere piuttosto diffuso, con esemplari che generalmente non superano i tre metri. Ad essi si associano comunemente *Carpinus orientalis* Miller, *Styrax officinalis* L., *Fraxinus ornus* L., *Mespilus germanica* L., *Crataegus laevigata* (Poiret) DC., *Ruscus aculeatus* L., *Rubia peregrina* L. Nello stesso consorzio meno comuni sono *Quercus frainetto* Ten., *Sorbus domestica* L. e *S. torminalis* (L.) Crantz, specie, quest'ultima, con cui *M. florentina* può essere talvolta confuso.

Successivamente al rinvenimento nella collina di Poggio Cesi, *M. florentina* è stato osservato anche in due altre aree forestali della regione cornicolana, sempre su substrato calcareo e sempre in cerreta: la Macchia di Gattacea (M. Giardini, agosto 2002), in cui era stata già osservata da F. LUCCHESI (com. pers.), e il bosco di Grotte Cerqueta (B. di Nardi) dove è stata recentemente rinvenuta (dicembre 2004) da D. GERMANI (com. pers.).

LETTERATURA CITATA

- ANZALONE, B., 1994 - *Prodromo della Flora Romana. (Elenco preliminare delle piante vascolari spontanee del Lazio) (Aggiornamento). Parte 1a. Pteridophyta, Gymnospermae, Angiospermae Dicotyledones.* Ann. Bot. (Roma), 52 (Suppl. 11): 1-81.
- , 1996 - *La flora del Lazio.* In: DINELLI A., GUARRERA P. M. (a cura di), *Ambienti di particolare interesse naturalistico del Lazio.* Censimento del patrimonio vegetale del Lazio: quaderno n° 2: 33-39. Dipartimento di Biologia Vegetale Università di Roma "La Sapienza", Assessorato Cultura Regione Lazio.
- BALLELLI S., 2003 - *Aggiornamento delle conoscenze sulla Flora dell'Umbria.* Webbia, 58(1): 1-55.
- BALLELLI S., LATTANZI E., 1993 - *Specie rare o interessanti rinvenute durante gli stages sulla "Vegetazione dei boschi misti di caducifoglie del piano submontano nell'Appennino".* Ann. Bot. (Roma), 51 (Suppl. 10): 69-80.
- BARSALI E., 1931 - *Prodromo della Flora umbra (Continuazione).* N. Giorn. Bot. Ital., 38(4): 624-689.
- BIONDI E., ALLEGREZZA M., TAFFETANI F., 1990 - *Carta della vegetazione del Bacino di Gubbio.* Webbia, 44(2): 197-216.
- BIONDI E., ORSOMANDO E., BALDONI M., CATORCI A., 1993 - *Le cerrete termofile del comprensorio Trasimeno.* Ann. Bot. (Roma), 51 (Suppl. 10): 195-210.
- BROWICZ K., 1970 - *"Malus florentina" - its history, systematic position and geographical distribution.* Fragm. Flor. Geobot., 16(1): 61-83.
- CONTI F., MANZI A., TINTI D., 2002 - *Aggiunte alla flora d'Abruzzo. I° contributo.* Inform. Bot. Ital., 34(1): 55-61.
- GRANDE, 1924 - *Note di floristica.* Boll. Soc. Nat. Napoli, 36: 217-245.
- GIARDINI, 2000 - *Note botaniche su Poggio Cesi (Monti Cornicolani).* Comune di Sant'Angelo Romano; G.A.L. Sabino, Tiburtino, Cornicolano, Prenestino; Provincia di Roma, Ass.to Ambiente. 121 pp.
- LUCCHESI F., 1995 - *Elenco preliminare della flora spontanea del Molise.* Ann. Bot. (Roma), 53 (Suppl. 12): 5-386.
- LUCCHESI F., LATTANZI, E., 2000 - *Atlante della flora dei Monti Ausoni (dorsale dei Volsci, Lazio).* Regione Lazio, Assessorato Utilizzo e Valorizzazione delle Risorse Ambientali; Università del Molise, Facoltà di Agraria, Dipartimento S.A.V.A. 461 pp.
- PIGNATTI S., 1982 - *Flora d'Italia.* 3 voll. Edagricole, Bologna.
- SCOPPOLA A., 1991 - *Nuove indagini floristiche nella Provincia di Viterbo (Italia centrale).* Giorn. Bot. Ital., 125(3): 379.
- , 1995 - *Piante minacciate, vulnerabili o molto rare della Provincia di Viterbo.* Amministrazione Provinciale Viterbo, Assessorato Ambiente. 159 pp.
- , 2000 - *Flora vascolare della Riserva Naturale Monte Rufeno (Viterbo, Italia centrale).* Webbia, 54(2): 207-270.
- TENORE M., 1831 - *Sylloge plantarum vascularium Florae Neapolitanae hucusque detectarum.* Neapoli, Typografia Fibreni.
- TERPÓ A., 1968 - *Malus* Miller. In: TUTIN T. G., HEYWOOD V. H., BURGESS N. A., MOORE D. M., VALENTINE D. H., WALTERS S. M., WEBB D. A., (Eds.), *Flora Europaea*, vol. 2. Cambridge.

RIASSUNTO - Si segnala il rinvenimento di *Malus florentina* (Zuccagni) C. K. Schneider nei Monti Cornicolani (Roma), terza stazione laziale. Dopo il rinvenimento di questa specie nel Lazio settentrionale prima e in quello meridionale poi, la sua presenza nei Monti Cornicolani assume un particolare interesse, venendo a colmare la lacuna distributiva riguardante la porzione centrale della regione. Viene inoltre effettuato un aggiornamento della distribuzione della specie in Italia.

AUTORI

Marco Giardini, Francesco Spada, Dipartimento di Biologia Vegetale, Università di Roma "La Sapienza", Piazzale A. Moro 5, 00185 Roma, e-mail: marco.giardini@uniroma1.it, francesco.spada@uniroma1.it